

Delibera n° 708

Estratto del processo verbale della seduta del
5 maggio 2023

oggetto:

DLGS 152/2006, LR 12/2016, ART 9. PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.
ADOZIONE DEL PROGETTO DEL PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	assente
Mario ANZIL	Vice Presidente	presente
Cristina AMIRANTE	Assessore	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	assente
Riccardo RICCARDI	Assessore	presente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	presente
Alessia ROSOLEN	Assessore	assente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	assente

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge regionale 15 luglio 2016, n. 12 “Disciplina organica delle attività estrattive”;

Visti gli articoli 8 e 9 della predetta legge regionale che definiscono i contenuti ed i procedimenti per la redazione e l’approvazione del Piano regionale delle attività estrattive (PRAE);

Considerato che il Piano in argomento è soggetto a valutazione ambientale strategica ai sensi dell’art. 9, comma 1 della legge regionale n. 12/2016 e ricade nell’ambito definito dall’articolo 6, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);

Vista la parte seconda del decreto legislativo 152/2006 che disciplina la valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi e in particolare:

- l’articolo 10, comma 3, in cui è previsto che la valutazione ambientale strategica comprenda la procedura di valutazione di incidenza di cui all’articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche);
- l’articolo 11, ai sensi del quale la valutazione ambientale strategica è avviata dall’Autorità procedente contestualmente al processo di formazione del piano o programma;
- l’articolo 13, commi 5, 5 bis e 6 e l’articolo 14, che prevedono le modalità secondo le quali si svolgono le consultazioni pubbliche di VAS;

Vista la deliberazione 18 aprile 2019, n. 620 “Valutazione ambientale strategica del Piano regionale delle attività estrattive. Avvio della procedura di VAS ed approvazione del rapporto preliminare” con la quale la Giunta regionale, in qualità di Autorità procedente, ha preso atto del documento ed ha avviato la valutazione ambientale strategica;

Considerato che, concluse le consultazioni preliminari, da parte dei soggetti competenti in materia ambientale sono pervenute osservazioni ai documenti di VAS;

Atteso che nell’ambito della procedura di VAS avviata con deliberazione n. 620/2019 e delle osservazioni pervenute, i contenuti del Piano sono stati declinati come di seguito:

- Individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di Piano;
- inquadramento socio-economico e statistico delle attività estrattive;
- suddivisione in ambiti del territorio regionale ai fini autorizzativi di nuove attività estrattive;
- ricognizione su base cartografica di tutti i vincoli escludenti e condizionanti, per norme o Piani regionali, a supporto dell’individuazione di nuove zone urbanistiche D4;
- valutazioni condizionanti connesse alle attività di estrazione inerti dagli alvei e alla produzione di materiali aggregati riciclati;
- proposte di norme tecniche di attuazione;

Vista la deliberazione 3 febbraio 2023, n. 202 “D.Lgs. 152/2006, LR 12/2016, art. 9. Procedura di valutazione ambientale strategica. Adozione del progetto preliminare del Piano regionale delle attività estrattive” con la quale la Giunta regionale, in qualità di Autorità procedente, ha adottato il progetto preliminare del Piano;

Preso atto che con riunione n. 3 del 15 febbraio 2023, il Consiglio delle Autonomie Locali ha deliberato all’unanimità di esprimere parere favorevole sulla deliberazione della Giunta regionale n. 202/2023 e sul progetto preliminare del Piano regionale delle attività estrattive;

Atteso che nei documenti sono state apportate dagli uffici lievi modifiche sintattiche e di forma non sostanziali per predisporre il progetto di Piano;

Ritenuto di adottare, ai sensi e per le finalità di cui all’articolo 9 della legge regionale 12/2016, il Progetto di Piano regionale delle attività estrattive (PRAE), comprensivo del Rapporto ambientale e della Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale, quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Preso atto che, ai sensi del medesimo articolo, il PRAE è sottoposto alla procedura di valutazione ambientale strategica che prevede consultazioni pubbliche;

Richiamata la generalità 24 maggio 2017, n. 964 sulle proposte di deliberazioni esonerate dalla compilazione della scheda aiuti di stato;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali approvato con D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche;

Visto lo Statuto di autonomia;

Su proposta dell'Assessore regionale alla difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile,

La Giunta regionale all'unanimità,

delibera

1. Di adottare il documento denominato Progetto di Piano regionale delle attività estrattive, Allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della medesima, costituito dagli elaborati:

- Progetto di Piano regionale delle attività estrattive;
- Rapporto ambientale;
- Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale.

2. L'avviso di adozione del Progetto di Piano regionale delle attività estrattive è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

3. Ai sensi dell'articolo 13, commi 5, 5 bis e 6 e dell'articolo 14 del decreto legislativo 152/2006, entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di adozione nel Bollettino Ufficiale della Regione, i soggetti interessati possono presentare osservazioni scritte sul Progetto di Piano regionale delle attività estrattive; ai fini della consultazione, i documenti informatici sono pubblicati sul sito della Regione e la relativa versione cartacea e digitale è depositata presso la sede di Trieste del Servizio geologico della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

4. Di dare mandato alla Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile di svolgere le attività necessarie per le consultazioni di VAS ed adempimenti conseguenti e attuativi della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICEPRESIDENTE